



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 per il quale "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 13 febbraio 2020, n. 52 con cui si dà atto che il regime transitorio previsto dal predetto articolo 2 della legge regionale n.32/2015, permane fino all'adozione delle norme di attuazione in materia di bilancio e di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 per la quale la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo n.118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2019-2021, di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, ivi comprese le variazioni discendenti dalle disposizioni della stessa legge n.1/2020;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna, e successive proroghe;
- VISTA la nota prot. n. 9853 del 09/03/2020 del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti – con cui si chiedono informazioni circa l'utilizzo delle risorse di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 431 /2019 per n. 8 progetti di gestione dell'invaso per le dighe Arancio, Furore, Gorgo, Lentini, Paceco, Ponte Barca, San Giovanni e Santa Rosalia nelle more della riprogrammazione delle risorse del FSC 2014-2020;
- VISTA la nota prot. n. 14185 del 09/04/2020 del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti – Servizio 3 -con cui si rappresenta l'urgenza di pervenire in tempi brevi al finanziamento dei lavori - in considerazione che il Dipartimento, gestore di serbatoi artificiali, deve completare l'acquisizione dei progetti di gestione degli ultimi otto invasi Arancio, Furore, Gorgo, Lentini, Paceco, Ponte Barca, San Giovanni e Santa Rosalia, in esercizio e ancora sprovvisti, in assenza dei quali non può eseguire alcuna operazione di rimozione dei sedimenti né di tipo meccanica né tramite spurgo dagli organi di scarico – e chiede l'istituzione di un apposito capitolo di spesa avente denominazione “Spese per servizi tecnici finalizzati alla redazione dei progetti di gestione degli invasi, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs n 152/2006” - Codice Finanziario U.2.02.01.09.010.;
- VISTO l'articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9 e in particolare il comma 2 bis che recita “Gli eventuali risparmi di spesa derivanti dalla rimodulazione dei profili di ammortamento dei mutui e prestiti contratti dalla Regione sono destinati alla riduzione del debito e/o a spese di investimento nonché alla dismissione dei contratti derivati, fatto salvo quanto già disposto in materia da vigenti norme nazionali”
- VISTE le delibere di Giunta nn. 428 e 431 del 28.11.2020, nn. 444, 446 e 469 del 13.12.2020, n. 480 del 19.12.2020, n. 489 del 30.12.2019 e n. 4 del 16.01.2020, che finanziano interventi stabilendo le relative coperture finanziarie nelle disponibilità del capitolo 214920 “Oneri discendenti dalla chiusura anticipata dei contratti derivati in essere”;
- VISTA in particolare la delibera della Giunta Regionale del 28 novembre 2019, n. 431 inerente “Assegnazione risorse al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti mediante prelievo dal capitolo n. 219420 del Bilancio della Regione per la redazione di n. 8 progetti di gestione dell'invaso”;
- VISTO il promemoria prot. n. 10039 del 28.02.2020 con cui il Servizio S.02 rassegna gli interventi previsti dalle predette delibere di Giunta il cui ammontare complessivo è pari ad euro 5.400.759,94;
- VISTA la nota prot. n. 14505 del 26.03.2020 con cui il Ragioniere Generale della Regione determina il valore al mark to market dei contratti derivati in euro 130.123.750,78 e che rispetto allo stanziamento complessivo del capitolo 214920, comprese le economie riproducibili e al netto delle somme utilizzate per l'acquisto delle Terme di Acireale pari ad euro 132.457.192,62, residuano euro 2.333.750,78 da potere destinare a investimenti dei risparmi di spesa derivanti dalla ristrutturazione del debito ex art. 3 della L.R. n. 9/2013 e s.m.i., ritenendo di dare corso alle iniziative, temporaneamente nei limiti del predetto importo di euro 2.333.750,78, a vantaggio di quelle che sono in avanzato stato di avanzamento con affidamento dei lavori;
- VISTA la nota prot. n. 15182 dell'1.4.2020 con la quale la Ragioneria Generale della Regione chiede ai Dipartimenti interessati ai finanziamenti deliberati con le delibere di Giunta sopra elencate di presentare le proprie istanze di variazioni di bilancio avendo cura di indicare sia la codificazione finanziaria sia lo stato dei rispettivi procedimenti in essere;
- VISTI il promemoria prot. n. 18961 del 22.04.2020 del Servizio S.02 e la nota di riscontro del Ragioniere Generale prot. n. 19210 del 23.04.2020 con cui, sulla base dei relativi elementi forniti dai Dipartimenti interessati, vengono individuate le priorità degli interventi da finanziare e si stabilisce di dare priorità ai progetti di cui alle delibere di Giunta n. 428, 431 e 489;
- RITENUTO, pertanto, di dovere dare attuazione alla delibera di Giunta n. 431 del 28 novembre 2019 iscrivendo nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo di nuova istituzione 684160 della rubrica del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, la somma di euro 600.000,00 con la contemporanea riduzione del medesimo importo dal capitolo di spesa 214920;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE Competenza
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	
Missione 50 – Debito Pubblico	
Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
Titolo 1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.07 – Interessi passivi	- 600.000,00
di cui al capitolo :	
214920 Oneri discendenti dalla chiusura anticipata dei contratti derivati in essere.	- 600.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma 3 - Rifiuti	
Titolo 2 – Spese il conto capitale	
Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi	
Missione 9 Programma 3	+ 600.000,00
Capitolo (Nuova Istituzione)	
642100 Spese per servizi tecnici finalizzati alla redazione dei progetti di gestione degli invasi, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 152/2006.	+ 600.000,00
CODICI: U.2.02.01.09	
L.R. n.9/13, art.3	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 29/04/2020

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to **Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO f.to Rosalia Cataldo